

Pilastri d'Intermèsoli – quinto pilastro

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg			Insalata virtuale
g 25a			Via del bastione
g 25b			Tiramisù
agg			Tiravento
g 25c			Canalone del Duomo
g 25d			Via gli impianti da Campo Pericoli
agg			Il re di Ponto
agg			Toporagno
agg			I soliti ignoti
agg			Area 51
g 25e			via invernale

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	Art
AGG	Insalata virtuale	Fabio Lattavo - Domenico Castellucci - Luana Villani	1997	460	TD	VI+	
g 25a	Via del bastione	Tito Ciarma - Giuseppe Fanesi - Stefano paghini	1980	400	TD-	VI-	A0
g 25b	Tiramisù	Paolo Abbate - Roberto Barberi	1989	400	TD-	VI	
AGG	Tiravento	Fabio Lattavo - Luana Villani - Danilo Ferri	2008	230	TD	VI	
g 25c	Canalone del Duomo	Dario D'Armi - Mario Angelantonio - Gino Scipioni	1934		D	V-	
g 25d	Via gli impianti da Campo Pericoli	Pierpaolo Mazzanti - Maurizio Calibani - Marcello Ceci - Emidio Catalucci	1982	320	D	V	
AGG	Il re di Ponto	Fabio Lattavo - Nicola Petricca	1997	360	TD-	VI	
AGG	Toporagno	Fabio Lattavo e Luana Villani	2008	150	ED+	6b+	A0 (6c AL)
AGG	I soliti ignoti	Fabio Lattavo - Luana Villani	1998	450	TD	VI	
AGG	Area 51	Fabio Lattavo - Luana Villani	2008	200	TD+	6b	
g 25e	Via invernale	Fabio Finocchi - Giovanni Cigliana - Fabrizio Ventricini	1979				

		anno	PRIMA RIPETIZIONE
AGG	Toporagno	2008	Massimo Tofani - Francesco Ritarossi - Maurizio Illumina
AGG	Area 51	2008	Massimo Tofani - Francesco Ritarossi

		anno	INVERNALE
g 25c	Canalone del Duomo	1996	Leone Di Vincenzo - Silvia Marone - Alberto Bettoli
g 25e	Via invernale		interesse invernale

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*Insalata virtuale*)

Fabio Lattavo e Domenico Castellucci, 2 agosto 1997, rettifica con Luana Villani l'8 agosto 1997. Sviluppo: 460 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI+.

Attacco alla base del Quinto Pilastro, 8 m a destra di uno spigolo prominente con grotta alla base, nel punto più basso della parete.

Si sale per un intaglio a destra dello spigolo prominente (c. 10 m), dove la roccia diventa rotta ci si sposta a destra (ch. ad anello), si prosegue dritti per placca strapiombante (VI) a un altro ch., si sale con difficoltà su un gradino (VI+), si continua un pò a sinistra giungendo dopo altri 8 m a un terrazzo; si prende a sinistra un diedrino (V+), ancora sulla sinistra si supera un muretto strapiombante, poi fino in sosta sotto un mugo (60 m).

Si continua per cresta, rocce rotte ed erba per c. 90 m, prima traversando a sinistra e dopo c. 60 m attraversando un canale ghiaioso: sosta sotto un'evidente placca appoggiata a buchi con alla base l'unico albero del canale.

Salire al centro la placca (V-), poi poco a sinistra (cless.) e dove la roccia diventa rotta si traversa decisamente a sinistra (IV+, friabile); si prosegue per gradini dritti a una crestinina che si scavalca verso sinistra, ancora dritti per gradoni e placca fino a un grosso terrazzo a sinistra, continuare salendo lo spigolo a fronte (V, cless.) poi a sinistra, stando su blocco incastrato in un camino (55 m). Salire dritti, poi a sinistra, entrando in un canale stretto, seguirlo per 10 m (cless., IV) e dove termina, a sinistra per rocce rotte, passando dietro una scaglia e poi ancora a sinistra fino a un grosso terrazzo erboso inclinato (35 m).

Dalla sosta a sinistra per placca (V+), in obliquo ancora a sinistra (varie cless.) verso lo spigolo, poi dritti uscendo su un terrazzo con blocchi, salire di fronte e poco a sinistra superando un muretto strapiombante ben appigliato si raggiunge un terrazzino (35 m, sosta su cless.).

Salire per cresta qualche metro, poi decisamente a destra, traversando per c. 25 m (III) fino a una sella erbosa dove si incrociano la *Via del Bastione* (it. 25a) e la via *Tiramisù* (it. 25b), in tutto 35 m.

Scendere 4-5 m obliquando a sinistra verso il *Canalone del Duomo* (it. 25c) e sostare dopo altri 25 m sotto una placca verticale che di fatto sta dentro il canale sul limite destro (30 m, III).

Salire ancora 5 m nel canale a prendere una gradinata che borda a sinistra la placconata, risalire i gradini (IV), prima una fessura poi una placca (V+) fino a una terrazza con ghiaie ed erba (40 m).

Spostarsi a destra, salire un diedro aperto e una fessura a un terrazzo con mughi, superrae a sinistra per rocce rotte e gradini, poi dritti a un secondo terrazzo (35 m, V e IV+).

Ancora dritti per un diedro verticale e scuro (VI), poi a sinistra a un pulpito, aggirarlo a destra (IV+ e V+), proseguire a sinistra per placca fino a uscire sulla sommità del pilastro (60 m).

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*Tiravento*)

Fabio Lattavo, Luana Villani e Danilo Ferri, 26 ottobre 2008. Doppie attrezzate. Sviluppo: 230 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI.

L'attacco è 3 m a destra dell'imbecco del *Canale del duomo* (it. 25c), spit visibile a 7 m da terra, 20 m a sinistra di *Insalata virtuale*.

Si sale in placca a destra della verticale del primo fix, quindi a sinistra e poi dritti (IV+), lo si supera verso sinistra per poi rientrare a destra i un colatoio, su placca 3 m a sinistra (!!!!!!!) del *Canale del duomo*, fix in alto a sinistra (max V-), si supera un muro grigio solcato da fessure verticali, quindi un po' a sinistra seguendo i fix, segue una placca verticale o leggermente appoggiata (IV+) fino a un incavo scavato dall'acqua, dopo 3 m si sosta con 2 fix (55 m).

Seguendo le protezioni si entra in una comba ghiaiosa, la si risale tenendosi sulla sinistra (II) puntando a un muro verticale (in alto e a sinistra), solcata alla sua destra da una larga fessura-camino con blocco incastrato, sosta su comodi blocchi con 2 fix alla base del muro e a sinistra del camino).

Si entra a destra nel camino e si supera un masso incastrato che forma strapiombo (VI, ch.), continuare nel camino (uscendone solo per qualche metro, IV+), poi sulla sinistra; il camino diventa più largo e profondo (V+), si prosegue (V+ sost., 2 fix) superando un grosso blocco sulla sinistra, una placca liscia porta ora verso destra (fix visibile.) e un muro verticale a buci (VI-) porta in breve alla sosta con 2 fix (55 m).

Segue una placca compatta (V+, fix), poi un po' verso destra un netto spigolo (V+) fino a terrazzo con blocchi, qui a sinistra su placca verticale (fix visibile), dritti e leggermente a destra per placca compatta (10 m) fino a un terrazzo erboso sotto una guglia (nicchia alla base), da qui spostarsi a destra sullo spigolo e salirlo verticalmente (V+) 4 m fino alla sosta con 2 fix (55 m).

I primi salitori hanno in progetto di proseguire questa linea.

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*Canale del Duomo*)

I[^] invernale: Leone Di Vincenzo, Silvia Marone e Alberto Bettoli, 20 gennaio 1996.

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

pg 223 it. 25d (*via gli impianti da Campo Pericoli*) Mario Ceci → Marcello Ceci

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*Il re di Ponto*)

Fabio Lattavo e Nicola Petricca, 15 giugno 1997. Servono dadi e friends medio-grandi e chiodi. Sviluppo: 360 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al VI.

Attacco e primi 80 m in comune con *Via gli impianti*, it. 25d (per lo spigolo a sinistra del *canalone del Duomo*, it. 25c).

Salire sotto la verticale dello spigolo (IV+) tenendo un pò a sinistra dove la roccia è migliore (IV-) fino a un buon terrazzo (60 m).

Dritti qualche metro, poi decisamente a destra scalando una breve placca verticale, quindi di nuovo dritti superando una cengia erbosa e, oltre, passando poco a sinistra di una lama-masso incastrata; infine a sinistra, a sostare su di uno spigolo (60 m, III e IV+).

Traversare a sinistra aggirando uno spigolo tagliente (V-), entrando in un largo camino-canale, seguirlo e dove termina superare una placchetta verso destra, puntando a un evidente camino (IV+), risalirlo (IV) uscendo su un terrazzo sospeso; scalare il diedrino verticale che si ha di fronte (V+), poi per fessura uscire su di uno spigolo, che si sale e al termine sosta in cima a un pulpito (55 m).

Scendere 2 m a una selletta, salire il muretto di fronte (IV+) montando su di un altro spigolo, traversare in leggera salita verso sinistra (V-), quindi verticalmente fino a un intaglio della parete, scendere 2-3 m e prendere (si ha di fronte) una grossa fessura obliqua a sinistra, salirla (IV+ e V-), infine dritti e appena a sinistra fino a un terrazzo con blocchi (55 m),

Dalla sosta (attenzione!) con un masso-scaglia che forma ponte sopra un camino, passare sulla parete di fronte (ch. tolto), scavalcare traversando a sinistra una lama appoggiata (VI, ch. tolto), quindi su per esile fessura con piccoli appoggi (VI continuo); buchi migliori portano verso destra (class.), dopo qualche metro rimontare a sinistra in obliquo (V- e IV) per placche e gradoni (45 m).

Dalla sosta su cengia obliqua, ancora a sinistra per 6 m fino ad aggirare uno spigolo (V-), prendere un evidente diedro aperto a sinistra dello spigolo, risalirlo interamente (IV+) sostando al termine di un comodo balcone (40 m).

Traversare a sinistra a un'insellatura (5 m, III) poi dritti e a sinistra (15 m, saltini e placche); infine a destra su gradoni ed erba (60 m).

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*Toporagno*)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 24 agosto 2008. 1^ ripetizione: Massimo Tofani, Francesco Ritarossi e Maurizio Illumina, 26 ottobre 2008. Via completamente attrezzata con fix da 10 mm, doppie attrezzate. Sviluppo: 150 m. Difficoltà: ED+, con passaggi fino al 6b+ e A0 (6c in libera).

La via attacca nel punto più basso del quinto pilastro, al centro di un'evidente placconata grigia compatta (visibile dalla Val Maone), 50 m a destra de *I soliti ignoti*, poco a destra di evidente fessura che si trova 15 m a destra di una grotta, a sinistra di un albero.

Si sale al centro della placca, vincendo subito una strapiombo (class. con fettuccia, VII+), ed entrando verso sinistra in placca (VI-, fix), verso sinistra a un secondo fix (VII, compatto), arrampicata tecnica su piccole prese (VII+) porta a un rivolo (VII+), all'altezza di una pedalina sulla destra, traversare a sinistra 3 m (VI), segue una placca levigata che si supera prima verso sinistra, poi verso destra e infine dritti (VII), un ultimo passo duro porta a raggiungere una fessura (VII+ e A0) che porta verso sinistra (8 m, fix, V+ poi VI) si aggira uno spigolo a sinistra (VI+) poi dritti e un po' a destra entrando in una fessura che proviene da sotto con ancora 4 m di placca (VI, fix), si esce a destra su un comodo terrazzo, sosta con 2 fix (55 m, sul tiro 9 fix e 1 class.).

A sinistra, oltrepassare una fessura che sale dritta e portarsi in placca, dal primo fix si supera una pancetta, tenendo lo spigolo destro fin dove è possibile, poi a sinistra per placca levigata in obliquo (VII+) con arrampicata tecnica ed esposta superare uno strapiombo (VII-) e sempre in obliquo verso sinistra su placca appoggiata e per una cengia verso sinistra 4 m e di nuovo dritti verso un blocco sospeso, aggirarlo a sinistra e salire dritto 5 m fino alla sosta con 2 fix su di un comodo terrazzo erboso (40 m, sul tiro 5 fix).

A destra, poi dritti per 3 m, puntando a un'evidente fessura-spaccatura, per questa 20 m (3 fix e cordone su masso incastrato, V+), con un passo delicato uscire dalla fessura (VI, masso incastrato) e spostarsi 2 m a sinistra (fix) su di un terrazzino; ora dritti su placca verticale (7 m, V+) e poco prima di un tratto erboso spostarsi a destra su di un sasso piatto, poco a destra si riprende una bella placca che porta, prima dritto 6 m poi poco a destra, a una sosta con 2 fix, sotto un enorme blocco giallo (50 m, sul tiro 6 fix e 1 class.).

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete est (*I soliti ignoti*)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 16 agosto 1998. Sale sulla sinistra del pilastro. Sviluppo: 450 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI.

L'attacco è alla base dell'evidente fessura-camino che incide sull'estrema sinistra il quinto pilastro, 3 m a sinistra di un alberello.

Salire un canaletto, aggirando dopo 5 m un blocco a sinistra, salire a sinistra superando un breve muretto (V-, ch. tolto), ancora a sinistra, a prendere una rampa verso destra, che si risale fino al termine, traversare ancora verso destra su roccia rotta 4 m entrando nel canale, salire ora sul suo lato destro 4 m, andando a sostare su un gradino (40 m, ch. e class., tolti).

Dritti in fessura (class. lasciata), poi a sinistra, rientrando nel canale su roccia bianca, tenersi sul fondo fino a un gradino, qui traversare 4 m a destra fino a un ch. (IV+); ancora a destra in leggero obliquo per 4 m (VI-) a prendere una costola, poi dritti aggirando a sinistra una lama (V+), rientrare nel canale (verso sinistra), dritti per 4 m (erba) dentro il fessurone, fino a un gradino proprio dentro il canale (40 m, sosta da attrezzare).

Uscire a destra su placca e salire puntando a un masso incastrato nel camino-fessura 10 m più in alto, *la palla di cannone*, superarlo a sinistra (tra parete e blocco, class. lasciata), continuare nel canale fin sotto a un altro blocco, spostarsi 3 m a destra, poi dritti a uno scomodo terrazzino di roccia rotta, presso uno spigolo, in una nicchia gialla (50 m, sosta da attrezzare).

A sinistra su rocce rotte, rientrando nel canale ora erboso, salirlo, superando una placca appoggiata fino a una fessura, ora poco a destra a una selletta con blocco (III e IV) dove si sosta (50 m).

Salire appena, segue un cengione erboso che porta diagonalmente a destra (20 m), fin sotto un'insellatura; per un canaletto e un saltino da superare sulla destra, si raggiunge la selletta erbosa dove si sosta a sinistra in basso (40 m).

Si sale per via intuitiva, superando verso destra un primo balzo (IV-), si sale alla base di una placca grigia (50 m, sosta da attrezzare).

Salire sulla destra, a prendere una fessura verticale, uscirne a sinistra e continuare in leggero obliquo fino a un gradino (60 m, IV-).

A sinistra, poi dritti su placca fessurata, continuare tenendosi poco a sinistra dello spigolo, uscire su di una cresta (blocco con class. e cordino), quindi rientrare a sinistra; dritti a un terrazzo erboso inclinato, sostare alla base di un canaletto-camino poco a sinistra di un tetto sullo spigolo di destra (60 m, fino a IV).

Proseguire nel canaletto (blocchi e fessure, IV), uscirne verso sinistra su cresta erbosa e sostando infine su un blocco (40 m).

Da qui i primi salitori hanno proseguito slegati per 150 m: dritti c. 80 m puntando a una placca rossastra che forma sulla sinistra un monolito di roccia pulita, arrivati sotto di esso traversare a sinistra, prendendo un canale con ghiaia; risalirlo, superare a sinistra un blocco sporgente (IV), ancora leggermente a sinistra, uscendo in breve sui prati sommitali, sotto al Duomo.

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete sud-est (Non tengo culpa)

Fabio Lattavo e Luigi Filocamo, 2 settembre 2000. La via si svolge sulla parete del pilastro che guarda verso il vallone che risale alla Sella dei Grilli. Servono chiodi, utili dadi e friends. Le soste sono da attrezzare. La roccia è friabile e sporca d'erba. Sviluppo: 340 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino a VI.

Si percorre la Val Maone fin dove la parete ha termine, si sale a destra per ghiaie puntando all'ultimo evidente spigolo giallo formato a sinistra dal *quinto pilastro*; giunti alla base di questo si costeggia la parete a sinistra per c. 80 m e si giunge all'attacco della via, sotto la verticale di un ampio diedro che inizia 30 m più in alto, con alla base un terrazzo squadrato ed erboso. Ancora: l'attacco è 20 m a destra di un'evidente *canale-fessurone* che solca da sinistra a destra il margine sinistro del *quinto pilastro*.

Si sale per placca articolata ed erbosa fino al terrazzo alla base del diedro (20 m, IV), si sale lo spigolo a sinistra del diedro e si entra in questo dopo una decina di metri (cless.), lo si segue fino al termine sostando poco sotto una selletta erbosa (50 m, IV+ e V+, sost.). Si raggiunge la selletta, quindi in leggera discesa verso sinistra per c. 25 m fino ad entrare in un *canale-fessurone* (già citato) che porta alla base di un evidente diedro, sulla sinistra, alla cui base, poco a destra, si sosta su blocco (50 m, da II a IV, 2 ch. tolti, tiro friabile e pericoloso).

Si sale il diedro a tratti fessurato (V continuo, cordino su masso incastrato) e dove termina, uscendo a sinistra sullo spigolo, sostare su un comodo terrazzino (35 m, V).

Dritti a un terrazzo erboso, poi sulla sinistra, bordeggiando la parete, fino a entrare in un camino-canale che porta a un intaglio sorretto da un pulpito di roccia; segue una placca (IV+, ch. tolto) e uno spigolo (un pò sulla sinistra) che porta a un terrazzino poco sotto una selletta erbosa (50 m).

Si sale alla selletta e oltrepassata si prosegue diagonalmente c. 20 m fino alla base di una torre staccata liscia; si risale alla sua sinistra una breve fessura (*dülfer*) e poi per scaglie qualche metro fino "all'altezza" dello spigolo sinistro di un pulpito, ancora per fessura a scaglie (la più vicina allo spigolo del pulpito, passo chiave VI), dove strapiomba si esce a sinistra e si continua su placca verticale (tratto aereo), infine a sinistra montando su un primo blocco e andando a sostare sopra un secondo blocco, alla base di un diedro (50 m).

Si sale il diedro 5 m, un pò dritti poi a sinistra entrando in un canaletto erboso che porta un pò a sinistra a un piccolo pulpito (terrazzo triangolare erboso), segue una bella placconata (cless. alla base) solcata a sinistra da una spaccatura diagonale (IV+), sosta su un comodo terrazzo (50 m, III e IV+).

Si traversa a destra 6 m, si monta su un grosso blocco piatto, quindi dritti lungo rivoli, poi un caminetto e usciti da questo si sale per uno spigolo appoggiato (un pò a destra) fin dove termina, ancora una rampa-placca e infine dritti a un'evidente sella erbosa sostando poco sotto questa (50 m, III e IV-).

Pizzo d'Intermèsoli quinto pilastro parete sud-est (Area 51)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 26 luglio 2008. 1^ ripetizione: Massimo Tofani e Francesco Ritarossi, 26 luglio 2008. La via sale all'estrema sinistra del quinto pilastro. Doppie attrezzate. Sviluppo: 200 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino a 6b.

La via attacca pochi metri a sinistra dello spigolo più basso del quinto pilastro.

A un breve zoccolo segue una placca verticale che si sale prima in diagonale (VII-), dritti e leggermente a sinistra (VI continuo) fin sotto rocce gialle; a destra per 4 m in leggera discesa fino a uno spigolone (V-), rimontare in diagonale verso sinistra per una specie di rampa, tornando sulla verticale dell'attacco (V-), dritto e poi in obliquo verso sinistra (*spit*, V) e arrivati in prossimità di uno spigolo, aggirarlo a sinistra e dritti in sosta (35 m, 6 fix e 1 ch. lungo il tiro).

Dritti su placca (VI) fino a un terrazzo di roccia piatto, a destra su placca verticale, a tacche, salendo al centro e poi leggermente verso destra (V+), in obliquo a sinistra, si seguono le protezioni, su placca articolata dritti (V-) superando verso sinistra un muretto tramite fessura, sosta con ch. e fix su di un comodo terrazzo erboso (45 m, 6 fix sul tiro).

A destra per placca compatta a un fix, in obliquo a sinistra fin sotto uno strapiombo, leggermente a destra (fix) uscendo su di un terrazzo sull'impressionante spigolo del pilastro; ora a destra per un diedro (fix) alzandosi subito dopo verso destra per placca compatta (V), seguendo le protezioni (cless.); segue un po' sulla destra una magnifica placca, poi dritti e leggermente a sinistra per una placca lavorata a buchi (grossa cless., V+), un ultimo muro verticale (VI-) porta a un comodo terrazzo proprio sullo spigolo dove si sosta con 2 fix (50 m, 6 fix e 1 cless. sul tiro).

Si supera a sinistra un gradino roccioso, si prosegue leggermente a sinistra dello spigolo del pilastro (cless. poi fix) superando un po' sulla sinistra un'aggettamento (IV+); usciti in cresta si segue fino a un primo gendarme che si evita a destra, subito dopo a sinistra per lo spigolo del secondo gendarme che si segue (2 fix) fino alla sosta con 2 fix all'apice del pilastro (60 m, 3 fix e 1 cless. sul tiro).

